

Torino, 6 ottobre 2007

All'Assessore alla Viabilità della Provincia di Torino
dott. Giovanni OSSOLA

Al Sindaco della Città di Ivrea
dott. Fiorenzo GRIJUELA

e p.c.
Agli Organi di informazione

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Abbattimento alberi di Via Jervis ad Ivrea.

ItaliaNostra esprime la propria condanna per una decisione relativa all'abbattimento dei pioppi situati lungo Via Jervis ad Ivrea che appare inaccettabile sotto tutti i punti di vista.

Sul piano estetico il danno prodotto è grave ed evidente: l'armonioso filare di alberi incorniciava in modo eccellente la vasta area verde intorno all'ex-Palazzo Uffici dell'Olivetti e mitigava, con la sua visione riposante e rasserenante, il fastidio delle code in auto lungo una strada tanto trafficata.

Dal punto di vista ambientale sembra perfino superfluo ricordare che gli alberi sono fonte di ossigeno e servono ad abbattere il livello degli inquinanti, funzione troppo spesso dimenticata dagli enti pubblici, che pure sostengono di voler combattere l'inquinamento. Che si intenda ripiantumare l'area ha ben poca importanza dal momento che non si possono mettere sullo stesso piano alberi vecchi di decenni ed alberelli di nuovo impianto, né per valenza estetica né per capacità di migliorare la qualità dell'aria.

Dal punto di vista storico-culturale viene colpito duramente un aspetto tipico delle città olivettiana, che coniugava i luoghi di produzione e di amministrazione con un verde pubblico di elevata qualità; il biglietto da visita della città, molto diverso da quello che accoglie di solito il visitatore nei centri industriali, è stato cancellato.

Giudichiamo grave che gli enti pubblici non proteggano e non tutelino il patrimonio vegetale.

Condanniamo la scelta di privilegiare sempre e comunque le esigenze della viabilità (anche senza entrare nel merito della realizzazione di una rotonda in quell'incrocio) senza tenere in alcun conto il rapporto costi-benefici.

Esprimiamo infine la nostra preoccupazione per il progetto di traforo del Monte Navale, al quale sembrano legate la realizzazione della rotonda in questione e di quella di Via Castellamonte a Banchette.

Il Direttivo della Sezione di Torino di ***ItaliaNostra***

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Dei...".